

# Contact Newsletter #424

6 marzo 80 dH



**Editoriale ..... 1****Parole del Maitreya ..... 2**

Raeliani: sopravvissuti, alchimisti e miliardari d'amore .....2

L'intelligenza del cuore.....6

Il Movimento Raeliano siete voi .....11

**Notizie dal MRI..... 14**

Trasmissione del Piano Cellulare cancellata.....14

**Risveglio ..... 15**

La vera natura dell'effetto della "centesima scimmia" .....15

**Notizie raeliane ..... 18**

Lancio della nuova iniziativa medica di Clitoraid in Kenya .....18

Diffusione a Parigi .....19

**Editoriale**

Se state leggendo queste pagine, potreste essere tra i sopravvissuti, gli alchimisti e i miliardari dell'amore di cui parla il Maitreya nelle pagine seguenti.

Ha anche detto "Il Movimento Raeliano siete voi".

Non sentitevi sotto pressione, ma è pur sempre un chiaro promemoria della responsabilità che portiamo.

Mentre leggete queste righe, milioni di persone nel mondo vengono bombardate, senza avere un posto dove rifugiarsi, senza avere un futuro. Nel frattempo, altri preparano quelle stesse bombe che verranno sganciate, immersi in un oceano di emozioni totalmente differente.

Il Maitreya ci ricorda costantemente la via da seguire: non dobbiamo lasciarci trascinare da queste correnti emotive. Nessuna rassegnazione vittimale, nessuna rabbia faziosa. La nostra missione è quella di bilanciare gli eccessi del mondo irradiando la nostra felicità interiore, senza sensi di colpa e con la giusta dose di orgoglio, perché siamo raeliani.

Sappiamo che l'umanità deve attraversare questi periodi di crisi per raggiungere un punto di svolta in cui la scelta sarà inevitabile: la distruzione totale o la decisione di cambiare radicalmente.

Per essere pronti a guidare questo cambiamento, i nostri cuori devono rimanere nella tranquillità. Il livello più alto di coscienza, la sovra-coscienza, è la tranquillità.

Che i vostri giorni e le vostre notti siano tranquilli, fino a quando non ci risentiremo.

Love  
BB

## Parole del Maitreya

### Raeliani: sopravvissuti, alchimisti e miliardari d'amore

---

Maitreya Rael, incontro del 18 gennaio 80 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Desidero condividere con voi la mia meditazione mattutina. La più bella. Preparatevi a volare.

Quando pensiamo all'infinito, pensiamo a ciò che è dentro di noi, all'infinitamente piccolo e all'infinitamente grande. E per percepirlo, di solito, ci mettiamo a guardare le stelle. È bellissimo stare all'aperto e guardare le stelle. È una sensazione meravigliosa. Ricordo che quando ero bambino – non ero ancora Rael – mi sdraiavo e mi sentivo un tutt'uno con l'universo, sentivo le stelle. Tuttavia, ci sono stelle anche sotto i nostri piedi. Gli Elohim potrebbero essere dall'altra parte. Immaginate? Forse state mostrando loro il vostro sedere. Allora, dove sono esattamente? Non sappiamo se sono sopra, sotto, a destra, a sinistra. Sono ovunque.

Quindi, quando meditate, quando cercate di essere parte dell'universo e delle stelle, sentite le stelle in alto e sentite le stelle in basso. Questo errore [di guardare sempre in alto] è in qualche modo collegato alla religione primitiva. Il paradiso è in alto, l'inferno è in basso. No. Il paradiso e l'inferno sono dentro di noi.



Vorrei fare una breve parentesi. Siamo nell'infinito. Non proprio. Non siamo nell'infinito. Noi siamo l'infinito. Quando dite “Io sono”, cosa siete? L'infinito, sì. E quindi non c'è né paradiso né inferno. Un'altra piccola parentesi. Un uomo muore, arriva alle porte del paradiso e dice “Sono il benvenuto in paradiso o andrò all'inferno?” L'angelo che lo accoglie dice “Sei già stato all'inferno. Hai trascorso tutta la tua vita all'inferno, sulla Terra”.

Quando guardate attentamente tutto ciò che accade sulla Terra, è un inferno. Migliaia di bambini muoiono ogni giorno. Alcuni di loro sono uccisi dai militari. Migliaia di persone, milioni di persone, sono senza casa. Milioni di persone sono senza cibo. Non è un inferno? Certamente. Ci sono anche migliaia di bombe atomiche pronte a esplodere. E voi pensate che la Terra sia un paradiso? È davvero un inferno. Migliaia di bambini muoiono ogni giorno di cancro. Ogni giorno. Migliaia di persone si suicidano ogni giorno. Non è un inferno? Certo che lo è.

E noi, raeliani, siamo dei sopravvissuti. Siamo dei sopravvissuti e la nostra missione è quella di sopprimere l'inferno e trasformare la Terra in un paradiso. Fisicamente. Ecco perché ho lanciato il movimento politico per il Paradismo. Immaginate se tutti nel mondo fossero raeliani. Nessuno sarebbe senza cibo. Nessun bambino nascerebbe con il cancro. Nessun esercito. Nessun denaro. Questo è il Paradismo. È la nostra missione, non solo quella di diffondere il messaggio degli Elohim. E voi, raeliani, siete degli alchimisti.

L'alchimia fu introdotta dagli arabi. Cercavano di fare chimica senza scienza. Ma la chimica è scienza. Hanno provato a trasformare il piombo in oro, usando qualcosa chiamata "la pietra filosofale". Con questa pietra, creata dalla magia, se aveste toccato un pezzo di piombo, o ferro, o qualsiasi metallo, sarebbe diventato oro. Un bel sogno.

Io sono una specie di alchimista, perché cerco di trasformare gli esseri umani normali in oro. I raeliani sono l'oro dell'umanità. Degli alchimisti. Io sono un alchimista, noi tutti siamo degli alchimisti. Dobbiamo cambiare questo scenario. Non si tratta di trasformare il piombo in oro, ma di trasformare l'inferno in paradiso. Ho bisogno di voi per farlo. Gli Elohim hanno bisogno di voi. Sentitelo, è una missione fantastica.

Non potete svegliarvi senza sentire un'enorme energia in grado di trasformare questo piombo in oro. Con ogni movimento che fate, con ogni parola che pronunciate, con ogni azione che intraprendete, stiamo trasformando il piombo in oro. Meditate un minuto per la pace: questa è la pietra filosofale.

Il Paradismo, trasformare il piombo in oro, sostituire l'odio con l'amore: questa è la pietra filosofale.

Filosofia. Qual è il significato di questa parola? Philos significa amore. Sophia significa saggezza. La filosofia è amore per la saggezza.

Noi amiamo l'amore. Vogliamo diffondere l'amore ovunque sulla Terra. Siamo dei filosofi.

Questo è il vero significato della filosofia. Non è quello che si studia in alcune università, ovvero ciò che hanno pensato altre persone, cosa è il contrario del contrario. No. La filosofia è amare l'amore. Questo è ciò che siamo.

Ricordate il mio filosofo preferito? Diogene. Non studiava libri antichi, i pensieri dei filosofi del passato per confrontarli con quelli dei filosofi moderni. Queste non sono che parole. Diogene camminava per le strade della sua città con una lanterna e una candela al suo interno. La gente gli chiedeva "Cosa stai facendo?" E lui rispondeva "Sto cercando un uomo". C'erano uomini ovunque, ma lui cercava un uomo, non un uomo qualsiasi, un uomo che meritasse questo nome. Un uomo significa un essere umano. Uomo, essere umano, umanità.

Cosa significa essere umani? Diffondere amore. È la stessa cosa. Invece di recitare il contenuto di complicati libri, camminava per la città con una luce. "Cosa stai cercando? Ci sono uomini ovunque" – "Sì, ma nessun uomo, nessun essere umano pieno d'amore". Essere umano. L'umanità è amore. Ma lo dimentichiamo con le spade, con le pistole, con le bombe atomiche. Questo non è umano.

Quindi, ricordate che voi siete degli alchimisti. Voi trasformate l'odio in amore. Voi trasformate questo luogo, che è un inferno, in un paradiso. Facciamolo insieme.

Non posso farlo da solo. Ho bisogno del vostro aiuto. Gli Elohim hanno bisogno del vostro aiuto. Pensateci. Perché vogliamo costruire un'ambasciata? Per accogliere i nostri creatori? Sì, ma è un'ambasciata d'amore. Non possiamo accoglierli se non li amiamo. Quindi, quando inviate il vostro amore agli Elohim, siete anche degli alchimisti.

Perché così tante persone sono senza speranza, depresse, aggressive, violente? Perché non sono felici. Perché non hanno speranza. A volte, a cinquanta o settant'anni, pensano "Ho lavorato tutta la vita per avere un'auto più grande, una casa più grande, vestiti più costosi, Chanel, Gucci. ma non serve a niente". All'improvviso, vi chiedete "Perché sono vivo? Se è per i soldi, perché? Non li porterò con me dopo la morte. La mia grande casa, non la porterò con me dopo la morte. Le mie grandi auto, neanche. La mia bellissima compagna, che ho trovato perché ero ricco... niente".

Qual è la vostra ricchezza? L'amore che avete dato. Siete ricchi. Siete miliardari d'amore. Nessun essere umano sulla Terra dovrebbe essere più ricco d'amore dei raeliani.

L'amore: più ne date, più siete ricchi.



Potete dare i semplici doni di Buddha. Un sorriso è un dono. Molte persone non sorridono. Ovunque io vada, sorrido sempre alle persone. In Francia, il livello di aggressività è molto forte. A volte, quando sorridete a qualcuno, questi si arrabbia. "Perché mi sorridi?" Diventa persino violento. "Sei gay?" No. Ma questa è un'immagine molto bella di questo inferno. Voi date un sorriso e le persone si arrabbiano.

L'amore è nel vostro sorriso, nei vostri occhi, nella mano poggiata sulla spalla di qualcuno solo per dare ossitocina, l'ormone della felicità. E quando date ossitocina, ricevete ossitocina. Come ho spiegato recentemente, anche le persone che guardano degli atti d'amore producono ossitocina. L'amore è contagioso, più del Covid.

Quindi, diffondete amore. Se le persone sono disturbate dal vostro amore, è un loro problema: continuate a dare amore.

Recentemente, c'era un raeliano che voleva darmi dei soldi. Qualcuno ha detto "Maitreya, questa persona è molto povera. Perché accetti i suoi soldi?" Per permetterle di dare amore. La cosa peggiore che potete fare è rifiutare. Quando volete dare qualcosa a qualcuno e questa persona rifiuta, come vi sentite? Male. Quindi, dare amore significa accettare il dono di tutti. Accettate un sorriso, è ossitocina. Quando ci sorridiamo, produciamo ossitocina.

Tutto nella vostra vita dovrebbe essere incentrato sull'amore. L'infinito è amore. Siamo UNO. Siamo UNO con tutto e con tutti. Dobbiamo diventare miliardari d'amore. Se volete diventare miliardari in denaro, sarà molto difficile. Ma essere miliardari d'amore è immediato. Questa è la nostra missione.

Grazie, Elohim. Sono molto fortunato. Vivo in paradiso. Non per il parco e la casa. Non per la bellezza di Okinawa. Per il vostro amore. Mi date tanto amore ogni mattina, ogni giorno, ogni domenica alle undici [in occasione dell'incontro settimanale]. Se voi siete miliardari d'amore, io sono un trilionario d'amore.

Quindi, grazie. Accetto tutto. Non rifiuterò mai i vostri doni. Non solo per il mio compleanno. Datemi, datemi, datemi. Anche un semplice spazzolino da denti. Qualsiasi cosa. Non rifiuterò mai.

Una volta è successo. Ricordo un miliardario presente all'Università della Felicità. Venne da me con una grande busta, guardandomi dall'alto in basso, come se pensasse "Tutti stanno vedendo che sto facendo un dono?" Gli dissi "No, grazie. Quando sarai pronto a metterlo sul parabrezza della mia auto, senza il tuo nome sulla busta, allora lo accetterò".

È possibile vedere alcuni video, su Internet, di persone che donano ai poveri, ma c'è sempre qualcuno che li riprende. Questo non è affatto amore. È puro ego. "Guardate quanto sono generoso".

Vi ho raccontato questo aneddoto già molte volte, ma quando ero a Tokyo. prima di venire a Okinawa, a volte passeggiavo in un parco dove dormono molti senzatetto. I raeliani mi regalavano talmente tanto cibo che potete vederne gli effetti. Allora, lo mettevo in una busta e mi recavo al parco. Siccome non volevo essere visto, lo donavo solo ai senzatetto che dormivano, mettendo la busta pieno di cibo accanto a loro, senza svegliarli. Ma anch'io avevo un po' di ego. Quindi, mi sedevo e guardavo. E quando si svegliavano, mangiavano. Ero lontano, molto lontano, ma felice di vedere le persone che apprezzavano quel cibo.



Quando date, non date mai per essere ringraziati. Se vi aspettate di essere ringraziati, allora non è amore. Dare senza aspettarsi nulla in cambio: questo è amore. Anche in una semplice relazione di coppia, spesso uno dice “Ti amo” e si aspetta che anche l’altro lo dica. Questo non è amore. Dire “Ti amo” e non voler sentire che anche l’altro lo dica: questo è amore. Ma la maggior parte delle persone dice “Ti amo” e aspetta l’eco. “Ti amo”. Il silenzio, senza aspettarsi nulla in cambio: questo è il vero amore.

Ricordate che l’amore è scienza, l’amore è alchimia, l’amore cambia tutto.

E per concludere questo lungo, troppo lungo discorso, parliamo di fisica quantistica: quando aumentiamo il livello di amore sulla Terra, aumentiamo il livello di amore in tutto l’universo.

Proprio ieri stavo guardando Instagram e uno scienziato ha detto che è impossibile che, nell’universo infinito, non ci siano altre umanità. Ora cambiano idea. Qualche anno fa dicevano “È impossibile che ci siano altre umanità là fuori”. Adesso dicono “È impossibile che non ci siano”.

Allora, una domanda sorge spontanea: perché non vengono? Questo scienziato fornisce una bellissima spiegazione. Ci osservano. Ci guardano. Non solo gli Elohim, ma un numero infinito di civiltà. E cosa vedono? Una zona interdetta al volo. Aspetteranno fino a quando non raggiungeremo un certo livello di amore, non di scienza. Quindi, è compito nostro. Ci stanno osservando, ma non osano avvicinarsi troppo alla Terra. Aspettano. Osservano. E quando vedranno un pianeta d’amore, vedrete arrivare molta gente da ogni parte.

Si comincerà con un’ambasciata, ma in futuro – è il profeta che sta parlando – ci sarà un’invasione pacifica di civiltà che vogliono abbracciare gli esseri umani.

Questo è il nostro compito.

Grazie.

## L’intelligenza del cuore

---

Maitreya Rael, incontro del 25 gennaio 80 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Per esprimere il vostro amore per gli Elohim, non avete bisogno di una voce forte. Apprezzo la vostra voce dolce e delicata. Non siamo degli oratori, esprimiamo solo il nostro amore per i nostri amati creatori.

Con la vostra voce, con la vostra timidezza nel parlare in pubblico, non parlate con il cervello, parlate con il cuore. È divertente perché, come ho spiegato recentemente, ci sono dei neuroni nel cuore. Il cervello invia dei segnali al cuore, ma anche il cuore invia dei messaggi al cervello – in quantità maggiore – e, cosa ancora più importante, forse la sovra-coscienza si trova nel cuore e non nel cervello.

Ecco perché, per sentire la sovra-coscienza, dovete smettere di pensare. Non abbiamo bisogno di essere più intelligenti. Lo dico in ogni Università della Felicità. Il modo migliore per diventare stupidi è quello di cercare di essere intelligenti. E tutti cercano di essere intelligenti. Ecco perché abbiamo avuto migliaia di anni di guerra: per essere più intelligenti.

È vero, una pistola è più intelligente di una spada. Se usate una spada per uccidere qualcuno, dovete almeno essere vicino a lui. Con una pistola, potete stare a cento metri di distanza. È più intelligente, molto intelligente.

Posso uccidere qualcuno da cinquecento metri di distanza. È molto intelligente. Posso lanciare una bomba atomica e uccidere trecentomila persone a mille chilometri di distanza. È molto intelligente. La bomba atomica di Hiroshima è molto intelligente, ma non è amore. Quindi, intelligenza e amore non sono assolutamente la stessa cosa.



Oggi, abbiamo molte guerre sulla Terra. Non ci sono più soldati che sparano a qualcuno, tutto accade in modo molto più intelligente. Le persone sono in un ufficio, dietro a un computer, controllano a distanza un drone, e il drone uccide qualcuno. E la persona nel suo ufficio dice “Sì, ho ucciso qualcuno”. È molto intelligente. Ma non viene dal cuore.

Se usate l’intelligenza del cuore, non desiderate uccidere nessuno. Volete dare a tutti. Volete dare cibo. Volete dare attenzione. Sono un sognatore. Sogno che l’umanità si evolverà.

Ci sono milioni di droni sulla Terra. Immaginate se usassimo questi droni per portare cibo alle persone che non hanno nulla da mangiare. Tutti vorremmo essere in un ufficio a guidare un drone per portare cibo ai bambini di Gaza, in Africa, ovunque. Immaginate. Questa è la vera intelligenza.

Possiamo usare la tecnologia, l'alta tecnologia, per portare cibo. È possibile. Questa tecnologia esiste. Basta premere un pulsante e il cibo cade dal cielo. Vi piacerebbe usare un drone per portare cibo ai bambini di Gaza? Abbiamo la tecnologia per farlo. Ma non la usiamo. Usiamo l'intelligenza, non l'amore.

Questa è la mia missione e la nostra missione: sostituire l'intelligenza con l'amore. In realtà, l'amore è molto più intelligente dell'intelligenza. Abbiamo un'espressione in francese, non so se esiste anche in giapponese: l'intelligenza del cuore.

Esiste anche in Giappone? Forse dovremmo diffonderla. L'intelligence del cuore. L'intelligenza del cervello guarda le altre persone e dice "Posso ucciderlo". L'intelligenza del cuore dice "Posso dare amore. Cosa posso fare per migliorare le altre persone?" È molto semplice.

Non è necessario sviluppare il proprio QI, fare test e allenarsi per pensare maggiormente. Non serve. Guardate negli occhi le persone e immediatamente l'intelligenza del cuore si connette. L'intelligenza del cervello non può connettersi. L'intelligenza del cervello giudica, critica, mette distanza tra gli altri. L'intelligenza del cuore sente l'unità. Lo sentite.

Non avete bisogno di parlare la stessa lingua. Non avete bisogno di imparare il cinese, il francese, l'inglese. Quando guardate qualcuno con amore, parlate la stessa lingua. Se usate l'intelligenza del cervello, dovete imparare molte lingue: cinese, spagnolo, centinaia di lingue. Per viaggiare, per visitare il mondo, dovete fare un grande sforzo con il cervello per comunicare.

Se parlate la lingua dell'amore, tutti i pianeti parlano la vostra lingua. Potete andare in qualsiasi Paese: se parlate la lingua dell'amore, potete comunicare immediatamente. Non solo sulla Terra, ma su ogni pianeta dell'universo.

Cosa facciamo costruendo un'ambasciata per accogliere Elohim? La costruiamo con l'intelligenza del cuore. A volte le persone chiedono "Come posso parlare quando arriveranno gli Elohim? Posso parlare la loro lingua?" Alcune persone studiano l'ebraico, che è molto difficile. Non ce bisogno. Vi svelerò un segreto: quando Yahweh arriverà, parlerà l'amore. Potrete comunicare immediatamente. Questo è il potere dell'intelligenza del cuore.

Sentire e non giudicare. Sentire e non pensare. Non pensateci. È fantastico, ma è uno sforzo, vero? Generalmente gli oratori, i profeti o i messaggeri dicono "Pensateci". No, non pensateci. Sentitelo.

Ecco perché durante l'incontro della domenica alle undici non dovete commettere l'errore di pensare agli Elohim. Sentiteli. E quando lo fate, loro sentono voi. C'è un collegamento diretto. Ripeto: quando li sentite, davvero, con questo cervello – il cuore – loro sentono voi. C'è una connessione immediata.

Quando ci pensate, non c'è alcuna connessione. È molto difficile spegnere questo computer. È come spegnere il computer di casa: diventa sempre più difficile farlo, perché gli esseri umani ne sono dipendenti. La stessa cosa per il telefono. Le persone hanno un cervello e un'estensione del cervello, che è il loro telefono.

Alcuni si svegliano la mattina e immediatamente cercano il loro telefono. Vogliono sentirsi connessi, e invece si disconnettono. Si dimenticano di silenziarlo. A volte fanno tutto con il telefono in mano.

Recentemente ho visto qualcuno, in uno dei migliori ristoranti del mondo, che aveva le bacchette nella mano destra e il telefono nella sinistra. Non faccio nomi. Ma è un veleno, ovunque. Non mi sorprenderebbe se alcune persone facessero l'amore con il telefono in mano. Ne sono sicuro.

Quindi, dovete allenarvi a usare questo cervello. Non avete bisogno del telefono per sentire il cervello del cuore. Buttate via il telefono e improvvisamente vedrete tutto con il cuore, sarete una cosa sola con tutto. E questo distrugge il più grande veleno dell'umanità.

Qual è il più grande veleno dell'umanità? Il pensiero. Quando pensate, potete giudicare le altre persone. Giudicare è pensare. "Io sono migliore di te". Questo è pensare. È stato il veleno di tutta l'umanità sin dalla creazione da parte degli Elohim.

Potete vederlo nella Bibbia, tra Caino e Abele. Tutti i Paesi che hanno creato delle guerre credevano sinceramente che il loro villaggio fosse migliore degli altri. Il loro villaggio, le altre province, gli altri Paesi. Quanti giapponesi pensano che il Giappone sia migliore degli altri Paesi? Tutti gli americani credono che il loro Paese sia migliore degli altri. Lo credono davvero.

I nazisti tedeschi erano assolutamente convinti di essere una razza superiore. Era la loro regola fondamentale. Naturalmente, quando la razza superiore tedesca ha incontrato la razza superiore ebraica, è sorto un problema. La storia è buffa. Gli ebrei, che sono sicuri di essere superiori a tutti, improvvisamente si sono ritrovati a vivere in un Paese dove la gente credeva di essere superiore agli altri. Questo ha portato alla Shoah, all'uccisione di milioni di persone.



E ha creato situazioni simili in altri Paesi, specialmente in America. Gli americani credono davvero di essere superiori a tutti gli altri Paesi. Trenta basi militari americane a Okinawa. Quante basi di Okinawa ci sono negli Stati Uniti? Zero. Ma loro sono superiori.

Hanno bombardato Hiroshima e Nagasaki. Perché? Perché sono superiori. Non hanno usato delle bombe atomiche contro i Paesi bianchi. Ma contro gli asiatici, nessun problema. Lo stesso vale per la schiavitù. Lo stesso vale per la creazione degli Stati Uniti.

Noi condanniamo i coloni israeliani che rubano le proprietà dei palestinesi. Qualcuno viene a casa vostra, bussava alla porta e dice “Andatevene, questa casa è mia”. È quello che fanno in Palestina. “Ma è casa nostra, la mia famiglia vive qui da centinaia di anni” – “No, Dio l’ha data a me. Andate via”. È quello che fanno.

Ma cosa hanno fatto gli americani agli indiani d’America? Esattamente la stessa cosa. Centinaia di milioni di indiani d’America sono stati uccisi. I coloni europei arrivarono, bussarono alla tenda degli indiani d’America e dissero “Andate via, questa terra è nostra”. Tutta l’America è stata creata così.

Questo veleno della superiorità è usato soprattutto dai bianchi europei. Dall’Africa, hanno portato più di un milione di schiavi in America. Perché? Perché erano sicuri di essere superiori ai neri. Hanno persino creato degli zoo umani, a Parigi, in Belgio, a Londra, dove gli africani venivano esposti tra gli animali e i visitatori davano loro delle banane. Erano convinti di essere superiori.

Persino l’uomo che dovrebbe essere il messaggero di Gesù, il Papa cattolico, ha detto che i neri non hanno un’anima. “Noi esseri umani abbiamo un’anima, ma i neri sono come animali”. Questo ha rafforzato il senso di superiorità: noi siamo umani, loro non lo sono.



La stessa cosa accade oggi. Alcuni ebrei in Israele dicono che i palestinesi non sono umani. L’Inghilterra e la Francia hanno invaso il mondo, comprese l’India e la Cina. Non appena pensate di essere superiori a qualcuno, potete diventare dei criminali. “Ho il diritto di ucciderti perché sono superiore. Esci da questa casa, Dio l’ha data a me” Lo fanno, lo hanno fatto e lo fanno ancora oggi.

Quindi sì, il razzismo e il nazismo sono molto intelligenti, ma sono criminali. Noi non vogliamo essere intelligenti. Per salvare l’umanità, gli esseri umani devono

smettere di essere intelligenti, nel senso sbagliato del termine. La bomba atomica di Hiroshima è molto intelligente, ma è terribile. Quando usate l’intelligenza del cuore, elevate gli altri, date, aiutate, rendete il mondo un posto migliore. Voi guarite il mondo. “Guarisci il mondo, rendilo un posto migliore, per te e per me” [parole della canzone di Michael Jackson]. Sì, questa è l’intelligenza del cuore.

Ho bisogno del vostro aiuto per rendere questo pianeta il più stupido e pieno d’amore possibile. Il veleno dell’umanità è l’intelligenza, quella sbagliata, quella del cervello. Sostituirela con l’intelligenza del cuore.

Ho bisogno di voi per fare questo. Mi aiuterete?

## Il Movimento Raeliano siete voi

---

Maitreya Rael, incontro dell'8 febbraio 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Buongiorno a tutti. Arigatou gozaimasu.

Sono quasi le undici, ma possiamo fare quello che vogliamo. Non dobbiamo necessariamente essere puntuali.

Ho una piccola meditazione da proporvi. In realtà è un esercizio. Immaginate di venire a conoscenza, oggi, del Messaggio. Siete a casa vostra, nella vostra città, e scoprite il Messaggio per la prima volta. Non c'è un sito web, non c'è un'organizzazione, siete soli. Cosa fareste? Sapreste che da qualche parte c'è un profeta che vuole accogliere gli Elohim e costruire un'ambasciata. Leggete tutta la storia, ma non c'è nessuna organizzazione. Cosa fareste?

Provate a immaginare. Leggereste il libro, esattamente come avete fatto in passato, e ne sareste entusiasti. Pensereste "Voglio aiutarlo". È quello che tutti avete provato, spero. È per questo che siete qui, oggi.

Ma non c'è nessuno, nessuna organizzazione, nessun sito web. Cosa fareste? Piangereste? No.

[Creo il Movimento Raeliano].

Come? È interessante, vero?

[Ne parlo con gli amici, uno alla volta].

E tutti riderebbero, nessuno vi seguirebbe. È quello che è successo a me. Qualche altro suggerimento?

Chi ha scritto il libro? Non avreste voglia di venire a conoscermi? Sarebbe meglio che piangere. Allora, verreste? Cerchereste di scoprire dove si trova il Maitreya?

Probabilmente non sapete cosa fareste, ma nemmeno io. Forse verreste a incontrarmi?

[Sì!]

Immaginate di prendere un treno, un'auto, qualsiasi cosa, e di andare dove si trova Maitreya.

Tanto tempo fa vivevo a Clermont-Ferrand. Ricordo il primo raeliano che venne a incontrarmi. Sareste potuti essere voi. All'epoca non c'era nessuna organizzazione, niente. Lui venne e disse "Come posso aiutarti?" Fu bellissimo. Era il padre di Jarel, Job Aymonier. "Cosa posso fare?" Il primo libro ancora non era stato pubblicato.

La prima cosa che feci fu parlare del Messaggio in televisione. In seguito alla mia apparizione, la redazione ricevette migliaia di lettere. Il postino le consegnò a casa mia, in dei sacchi simili a quelli della spazzatura. Presi la penna e risposi a ciascuno. Molti raeliani conservano ancora le mie risposte.

Furono spedite alla redazione perché nessuno conosceva il mio indirizzo. Risposi a ognuna di esse. Ovviamente non potevo scrivere dieci lettere contemporaneamente, ci vollero quindi delle ore.

Alcune persone scoprirono il mio indirizzo e Job Aymonier venne da me. Mi chiese "Cosa posso fare? Come posso aiutarti?" Immaginate di trovarvi in questa situazione. Nessun comitato ad accogliervi, nessuno ad assistervi, nessun posto già preparato. Niente. Mi disse "Cosa posso fare?"

Per prima cosa dovevo stampare il libro, ma non avevo i soldi per farlo. Lui disse “Pagherò io”. Sareste potuti essere voi. “Quanto costa stampare il libro?” Circa duemila dollari. Job Aymonier disse “Ti aiuterò. Pagherò io”. È così che tutto ebbe inizio.

Dopo di che mi trasferii nel luogo dove avvenne il secondo incontro, una bella e vecchia fattoria nel sud-ovest della Francia con molti buchi nel tetto. Perché lasciasti Clermont-Ferrand per trasferirmi in questa fattoria quasi distrutta?

Perché, nel frattempo, arrivò un altro raeliano. Gli dissi “Voglio cambiare casa. Ho deciso di smettere di lavorare come giornalista. Voglio promuovere il libro e ho bisogno di un posto dove stare”. Lui disse “Ho una vecchia fattoria nel sud-ovest della Francia. Non c’è il riscaldamento, ma c’è un camino a legna in vecchio stile”. Dissi “Va bene, devo trasferirmi”. Arrivarono anche altri raeliani. “Ho un camion. Posso aiutarti a traslocare”. Andammo lì e accendemmo subito il fuoco.



Ricordo la prima guida, Jean Gary, che adesso è con gli Elohim. Venne per incontrare l’ultimo dei profeti, per incontrare Rael in persona. Entrò da un piccolo cancello, dove c’era un giardino. Io amo fare giardinaggio. Mangiavo le mie verdure e allevavo i miei polli. Quel giorno avevo degli stivali di gomma e stavo rivoltando il terreno. Non troppo in profondità, solo un po’. Se si lavora la terra troppo in profondità, non cresce nulla. Bisogna lasciare lo strato superiore in superficie e quello inferiore in profondità. Se un giorno avrete un giardino, non lavorate completamente il terreno, solo un po’, perché i batteri che fanno crescere le verdure si trovano in superficie.

Ero lì, in jeans e stivali di gomma, a lavorare la terra. Jean Gary arrivò e disse “Voglio vedere Rael”. Risposi “Sono io”. Si aspettava qualcuno vestito di bianco, con uno strano cappello. Invece trovò un giardiniere coperto di fango. Sareste potuti essere voi.

L’ambiente circostante è importante quando si incontra qualcuno per la prima volta. Oggi, quando arriva un nuovo raeliano, trova un cancello, la sicurezza, delle belle stanze. L’immagine è migliore. E il Maitreya arriva tutto vestito di bianco.

Ma a quell'epoca? Nel giardino c'era fango ovunque. Chiese "Dov'è Rael?" – "Sono io" – "Voglio aiutarti" – "Va bene, benvenuto".

Dietro la fattoria c'era un piccolo campo con dell'erba, ottimo per far pascolare le mucche. Dissi "Tra un mese voglio organizzare, su questo terreno, la prima Università della Felicità. Mi puoi aiutare?"

Immaginatevi nei suoi panni. Tutto deve essere preparato: il tendone, il luogo... Io parlerei solamente, sareste voi a dover organizzare tutto. Immaginate di essere al suo posto. Molti se ne sarebbero andati, dicendo "Quest'uomo è pazzo". Ma Jean Gary rimase. C'era una stanza disponibile, piena di escrementi di piccione. Era una piccionaia, con un buco nel tetto. La pioggia cadeva all'interno, ma non sul letto. Lui rimase con me e organizzò tutto, perché io volevo solo parlare e fare giardinaggio.

All'epoca non c'era nessun sistema audio, non c'erano microfoni, non c'erano bagni. Le persone scavavano delle buche nel terreno per fare i loro bisogni. Ecco come si presentava la prima Università della Felicità, organizzata da Jean Gary. Sareste potuti essere al suo posto.

Quindi, la prima cosa che vi sareste chiesti sarebbe stata "Dove si trova il Maitreya?" Vi sareste messi in viaggio, pieni di sogni e aspettative. Avreste immaginato di incontrare un profeta tutto vestito di bianco, invece avreste trovato un contadino. Avreste preso le vostre decisioni, e il profeta vi avrebbe chiesto di preparare il terreno per ospitare la prima Università della Felicità. Immaginate, perché oggi diventare raeliani è molto semplice. Ci sono dei siti web, delle guide nazionali, delle guide regionali, delle bellissime Università della Felicità organizzate in grandi hotel. Tutto è molto semplice. Ecco perché voglio che vi mettiate nei panni dei primi raeliani. Provate a immaginarlo.

Vi racconto un dettaglio divertente, perché ridere è sempre bello. La prima cosa che Jean Gary fece fu quella di offrirmi una sigaretta. Fu molto gentile da parte sua. È il mio ricordo più bello. Chiese "Vuoi una sigaretta?" Quello era Jean Gary. A quel tempo era dipendente dal fumo. La fattoria era in mezzo al nulla, a dieci chilometri dal paese più vicino. Ogni giorno andava in macchina a comprare le sigarette.

Gli dissi "Vuoi continuare a fumare per sempre?" – "No, ho compreso il Messaggio, voglio smettere" – "Perché non lo fai oggi?" – "Va bene, ci provo. Ma sono sicuro di riuscirci" – "Allora ti aiuterò, andiamo insieme al paese".

Andammo al negozio dove comprava le sigarette. Vendevano confezioni da dieci pacchetti. "Jean, invece di venire tutti i giorni, compra la confezione grande. Se vuoi smettere, compra l'intera confezione". E lui la comprò. Quando tornammo gli dissi "Vedi questa spazzatura? Butta via tutta la confezione". Oh, che emozione. Buttare dieci pacchetti di sigarette non è facile come buttarne uno solo. Tutti quei soldi. Lui la buttò via. È così che smise di fumare. La prima guida del Movimento Raeliano mi offrì una sigaretta. Fu indimenticabile.

Quindi, immaginate di essere i primi raeliani. Adesso tornate nel presente. Guardatevi. Sono sicuro che sareste ancora qui se foste stati i primi raeliani. Ma è interessante sentirlo sulla propria pelle. Quanto siamo fortunati a essere insieme.

Il Messaggio è un tesoro, ma il tesoro più grande siete voi.

Ricordo la prima lettera di Lotus, il primo incontro con Shizue. Loro sono ancora qui. Ricordo ognuno di voi. Il primo incontro con Tony. Mi disse "Dovresti venire a Okinawa" – "Cos'è Okinawa? È un cibo?" C'è stato un primo incontro con tutti voi, e ora siamo insieme. Non ho una famiglia sulla Terra, nessun padre, madre, nonna. Nessuno.

Voi siete la mia famiglia. Sono molto fortunato a non avere né madre né padre sulla Terra, ma ad avere voi, perché siete tutti miei figli. È meraviglioso provare questa sensazione di unità con persone che vengono dalla Cina, dal Portogallo, dalla Francia, da ogni parte del mondo. In questa piccola stanza condividiamo un bellissimo amore, nella luce degli Elohim. Sentitelo.

Grazie a tutti per il vostro bellissimo amore, lo sento. Ogni storia d'amore ha un inizio. Vi sareste innamorati immediatamente di un contadino pieno di fango? Sareste rimasti? Avreste organizzato tutto insieme a me?

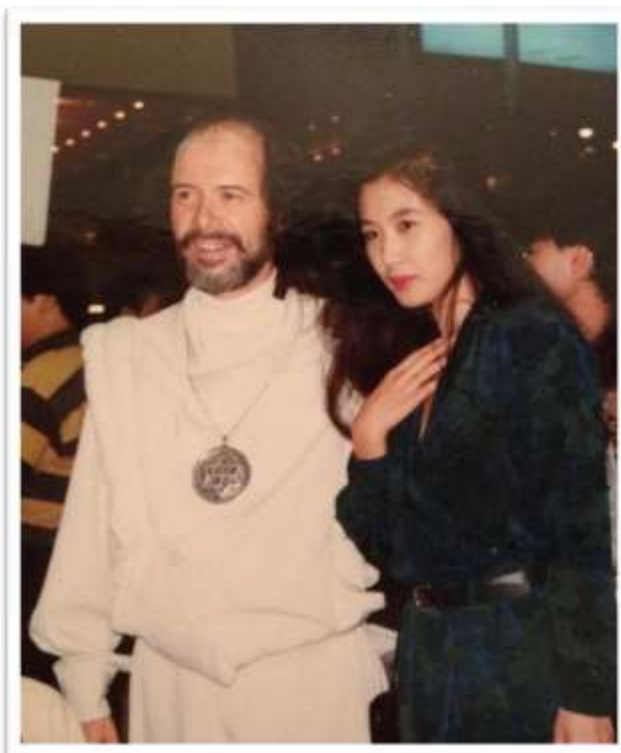
Il Movimento Raeliano siete voi.

Noi "siamo", e amo davvero tutti noi. Voi siete la mia famiglia. Il dono che vi è stato fatto è quello di avere un padre tra gli Elohim. L'amore che Yahweh prova per voi è l'amore di un padre. Sentitelo.

Ovunque andiate sulla Terra, l'amore degli Elohim vi guida, è sempre presente. Potreste andare dall'altra parte del pianeta, da soli, senza avere altri raeliani accanto, ma portereste con voi l'amore degli Elohim.

Questa è la sensazione che si prova. Questa è la nostra famiglia.

Grazie, Elohim.



## Notizie dal MRI

### Trasmissione del Piano Cellulare cancellata

Il Maitreya ha recentemente annullato la trasmissione del Piano Cellulare di Pablo Andrés Romero e gli ha vietato di partecipare a qualsiasi incontro del Movimento Raeliano. Questo provvedimento è stato preso a seguito delle ripetute dichiarazioni di Pablo riguardo ad altri medium che ricevono messaggi da parte degli Elohim.

Riteniamo opportuno riportare una dichiarazione del Maitreya Rael già pubblicata sul numero 397 di Contact in merito a questo argomento.

“Per quanto riguarda l'allusione ai medium nel Messaggio, loro devono, come spiegato, ricevere una speciale formazione fin dalla più tenera età. Dopo l'infanzia, non potranno più sviluppare questa loro capacità. E anche ricevendo questa formazione, potranno ricevere solo sensazioni telepatiche, mai dei chiari messaggi. Al momento, non abbiamo la minima conoscenza relativa a questa formazione. Per ricevere dei chiari messaggi è necessario subire un intervento chirurgico a cui sono stato sottoposto quando sono andato sul pianeta degli eterni.

Degli incontri regolari da parte di persone particolarmente sensibili chiamate ‘medium’, e che possono ricevere sensazioni, ma non chiari messaggi, saranno organizzati quando gli Elohim lo chiederanno. E non per creare una nuova leadership, ma per uno scopo molto speciale. Questo potrebbe accadere o meno: sono gli Elohim a decidere, e noi seguiamo le loro decisioni. L’unico modo per conoscere le loro decisioni è attraverso il profeta, e non attraverso persone che improvvisamente sentono delle voci.

Se avessi ricevuto il Messaggio nel 1973 ‘sentendo delle voci’, non ci avrei mai creduto né avrei creato alcuna organizzazione, ma sarei corso da uno psichiatra. Questo per il semplice motivo che sono una persona razionale. Ho accettato il Messaggio e la missione che mi è stata affidata perché mi sono stati trasmessi tramite un contatto fisico, e non durante un’alba o un solstizio di nessuna importanza. La nostra missione è quella di combattere il misticismo tradizionale e, ancor di più, il neomisticismo, che attrae molte persone a causa della graduale scomparsa delle principali religioni. Pace e amore”.

## Risveglio

### La vera natura dell’effetto della “centesima scimmia”



Qualche tempo fa, Eliane mi ha inviato un testo di Berbudeau circa un diverso approccio alla teoria della centesima scimmia.

Il Maitreya ci aveva già offerto un profondo insegnamento su questo concetto, collegandolo alla pratica di “Un minuto per la pace”. Ma da dove deriva la teoria della centesima scimmia?

- Nel 1952, alcuni scienziati osservarono delle scimmie, sull’isola di Kōshima, che impararono a lavare le patate prima di mangiarle.
- Questo comportamento si diffuse in tutto il gruppo e ispirò il lavoro di Lyall Watson (Lifetide) e Ken Keyes Jr. (The Hundredth Monkey).

- Essi proposero l'idea che una volta raggiunta una determinata soglia (la famosa "centesima scimmia") questa conoscenza si sarebbe subito diffusa all'intera specie.
- Sebbene la scienza ufficiale rimanga scettica, questa teoria è diventata una potente metafora per riflettere sulla coscienza collettiva.

Berbudeau scrisse a proposito dell'argomento e collegò questa teoria al campo della coscienza. Non è importante uno specifico numero, ma una soglia qualitativa. "Quando un numero sufficiente di individui integra un'esperienza, questa diventa accessibile a tutti".

A mio avviso, la suddetta interpretazione è coerente, come spiego di seguito, con l'insegnamento del Maitreya e con la pratica di "Un minuto per la pace".

Il Maitreya ha affermato che l'universo è collegato da sottili particelle chiamate gravitoni. Esse garantiscono la coesione di tutte le cose, compresi i pianeti, le galassie e persino la materia che compone i nostri corpi. Il Maitreya ha portato l'esempio delle nostre mani, che si dissolverebbero se questi gravitoni non ne garantissero la coesione.

Il Maitreya ha detto che i gravitoni sono, in un certo senso, amore; una forza universale di attrazione che collega e organizza tutto ciò che esiste. Potremmo anche supporre che ciò sia vero a tutti i livelli dell'infinito: materia, idee, gruppi sociali, civiltà. Questa forza agisce per generare armonia. In questo modo, ci rendiamo conto che tutto è un'illusione tranne l'amore e l'infinito, che sono inseparabili.

In seguito a questa rivelazione, possiamo cogliere l'essenza stessa della struttura dell'infinito e della forza che lo tiene unito, così come rappresentato dal simbolo che i nostri creatori ci hanno trasmesso sin dal primo contatto nel 1973. Comprendiamo meglio perché essere in un stato di meditazione, in armonia con l'infinito, ci fa sentire l'amore assoluto.

Lasciandoci alle spalle il pensiero ed elevando il nostro livello di coscienza fino a raggiungere la sovra-coscienza, torniamo al nostro stato originale e naturale, permettendo così all'infinito di esprimere la sua essenza, l'amore, attraverso di noi. Ecco perché, in questo stato, proviamo così tanto amore e possiamo diventarne dei catalizzatori, diffondendolo in modo ancora più potente. In poche parole, elevarsi al livello della sovra-coscienza favorisce l'espressione dell'amore universale.

La sovra-coscienza trascende il pensiero limitato e ci conduce all'unità, uno stato in cui tutto è collegato dall'amore, poiché questa è la struttura dell'infinito. Un singolo essere, in questo stato di armonia con l'infinito, e quindi in coerenza interiore ed esteriore (che sono la stessa cosa), può avere un impatto maggiore rispetto a migliaia di persone in dissonanza.

La psicologia sociale conferma fenomeni simili: contagio emotivo, sincronizzazione degli stati interiori, maggiore influenza attraverso la coerenza.

Per meglio illustrare questo scenario, possiamo tracciare un parallelo tra noi stessi e la diffusione del Messaggio, che dovremmo cercare di incarnare piuttosto che di parlarne per convincere le persone.

L'osservazione della teoria della centesima scimmia, con l'importanza dell'espressione qualitativa sottolineata da Berudeau, implica che ciò che incarniamo profondamente ha un impatto reale sul nostro ambiente sociale. Quindi, sarebbe meglio essere profondamente raeliani – fino in fondo, se così posso dire – piuttosto che spiegare cosa significa essere raeliani e non vivere appieno la nostra filosofia. Osservando il Maitreya, che è l'incarnazione totale e vivente del Messaggio, comprendiamo che abbiamo maggiori possibilità di diffonderlo vivendolo sulla nostra pelle piuttosto che parlandone senza essere coerenti con esso.

Recentemente, durante un incontro della domenica, il Maitreya ha spiegato che è costantemente in meditazione, in quanto è totalmente quello che è e fa totalmente quello che fa. Non vive le cose in modo parziale, ma le vive profondamente. Pertanto, vivere le cose in questo modo ci permette di vibrare con esse. Allo stesso modo, significa che quando siamo in uno stato di meditazione profonda e proviamo un senso di pace, produciamo una vibrazione in grado di influenzare il mondo.

### **La meditazione come connessione naturale**

Meditare per la pace significa collegare il campo d'amore di ogni particella del nostro essere a quello dell'universo infinito, di cui siamo parte e che è parte di noi. È importante comprendere che questo campo esterno è un'estensione di noi stessi. La meditazione intensifica l'amore universale che è già presente, poiché tutto ciò che esiste è collegato dai gravitoni. Possiamo quindi immaginare che, in un mondo evoluto, la meditazione sarebbe uno stato naturale permanente, perché l'universo funziona attraverso l'armonia e l'amore.

Questo stato crea una coerenza interiore che incoraggia l'espressione dell'amore e amplifica l'armonia collettiva. Finché il pensiero negativo non disturba questo campo, l'universo si organizza naturalmente attraverso l'amore; da qui l'importanza di smettere di pensare per lasciare spazio al sentire e all'essere in armonia con l'infinito, ovvero per lasciare spazio alla sovra-coscienza e diventare pienamente parte dell'unità.

### **Conclusione**

La teoria della “centesima scimmia” non è unanimemente riconosciuta dalla scienza, ma rimane una metafora illuminante, oggi incredibilmente arricchita dagli insegnamenti del Maitreya. Essa illustra come la coscienza individuale possa trasformare la coscienza collettiva e, persino, come la sovra-coscienza individuale possa arricchire la sovra-coscienza collettiva, dal momento che sono intrinsecamente connesse ed essendo il concetto di divisione un'illusione assoluta. Man mano che ci eleviamo verso la sovra-coscienza, l'amore cresce dentro di noi e si irradia intorno a noi, trasportato dai gravitoni; quelle particelle d'amore che dimostrano che l'armonia è la legge universale.

La pratica di “Un minuto per la pace” è una sua applicazione concreta: ogni pensiero, o meglio, ogni sensazione di pace intensifica l'amore universale e avvicina l'umanità alla sovra-coscienza. È sufficiente un numero critico di praticanti per far pendere l'ago della bilancia, affinché questo frammento di infinito, che è la nostra intera umanità, possa cantare la melodia d'amore che gli Elohim hanno composto quando hanno creato la vita sulla Terra. E saremo talmente in pace che suoneremo la sua dolce musica nell'infinito concerto delle civiltà intergalattiche.

Io “ci” amo 

Gyom

### **Riferimenti**

2024\_79-09-01 Okinawa, Giappone, Maitreya Rael: La centesima scimmia (9:11 minuti) / Contact 411/  
<https://www.youtube.com/watch?v=qyHPc1Rfgoo>

Il collegamento al testo di Stéphane Thomas Berbudeau  
<https://t.me/c/1594728894/48094>

## Notizie raeliane

### Lancio della nuova iniziativa medica di Clitoraid in Kenya



L'anno 80 dH segna un nuovo inizio per Clitoraid. Mentre festeggiamo il ventesimo anniversario della rivoluzionaria ONG umanitaria ispirata dal Maitreya, siamo entusiasti di annunciare una nuova missione in Kenya, prevista per il prossimo mese, guidata dal nostro nuovo chirurgo capo, il dottor Areeb Chaudry, che esercita a Nairobi. Questa sarà la nostra quarta campagna di ricostruzione del clitoride nel Paese africano. Abbiamo in programma di operare tra le quindici e le diciotto pazienti che sono state vittime dell'orrendo rituale della mutilazione genitale, loro imposto quando erano bambine. Ogni intervento di ricostruzione costa 1.300 dollari e continuiamo a raccogliere fondi per coprire le spese di tutte le nostre pazienti in lista d'attesa.

Quest'anno, Miss Mondo Somalia – anche lei vittima di MGF e voce internazionale contro questa barbara pratica – si unirà alla nostra campagna umanitaria in Kenya.

Vi invitiamo a visitare il nostro splendido sito web, recentemente riprogettato ([www.clitoraid.com](http://www.clitoraid.com)), per conoscere tutte le gentili e amorevoli persone sopra menzionate e le loro storie. Scoprirete quelle che sono le nostre azioni e vi troverete tutte le informazioni utili per aiutare le donne vittime di MGF, così come le nozioni generali sul clitoride. Un immenso grazie alla carissima Brigitte per aver reso possibile tutto questo, ai carissimi Thomas e John per la nuova veste grafica del nostro sito web e alla carissima Lia per la sua collaborazione artistica.

Vi lascio con l'ultimo comunicato stampa di Clitoraid, che annuncia la nostra prossima missione umanitaria. La sua pubblicazione coincide con la Giornata internazionale delle Nazioni Unite per la tolleranza zero nei confronti delle mutilazioni genitali femminili (6 febbraio).

<https://clitoraid.org/clitoraid-to-provide-free-clitoral-restorative-surgery-during-humanitarian-mission-to-kenya/>

Vi chiediamo di diffondere questa fantastica notizia per sensibilizzare l'opinione pubblica nei vostri Paesi, sia tra i raeliani che tra i non raeliani, nonché tra gli organi d'informazione ed eventuali gruppi di interesse legati al tema della salute sessuale femminile.

Grazie, amati Elohim, per il favoloso clitoride delle donne. Lo sapevate che gli Elohim hanno dotato di un clitoride tutte le femmine dei mammiferi? E anche molti non mammiferi (ma ne parleremo meglio a maggio, il mese dedicato alla sensibilizzazione sul clitoride)

Amore e orgasmi,

Nadinamour

---

Questo breve documentario, realizzato dalla rete televisiva tedesca DW e trasmesso lo scorso 5 febbraio, presenta Evelyn, una delle nostre pazienti che si sottoporrà all'intervento chirurgico. Potrete inoltre vedere un'intervista al dottor Areeb, chirurgo capo di Clitoraid, e la struttura ospedaliera dove il prossimo mese si svolgerà la nostra missione umanitaria.

Per vostra informazione, si menziona Clitoraid al minuto 3:20 e viene testualmente detto "Grazie alla collaborazione con Clitoraid, un'organizzazione con sede negli Stati Uniti, sono stati in grado di operare gratuitamente delle donne come Evelyn".

<https://www.dw.com/en/fgm-survivors-hope-i-just-want-to-feel-whole-again/video-75801323>

Con amore,  
Nadinamour

## Diffusione a Parigi

---

A Parigi, l'originalità e l'autenticità di Thierry Duvernoy lasciano il segno.

Incontra artisti e passanti che poi condividono sui social media foto e video realizzati insieme a lui. Questa volta, fanno il giro del web delle brevi interviste incentrate sull'ambasciata e su una nuova società basata sulla redistribuzione delle risorse.

Un raeliano ci racconta il suo sogno più grande. Il denaro rende davvero felici?

<https://www.youtube.com/shorts/DEjQuGyLaxY>

